

*MUSICOTERAPIA E
COMUNICAZIONE NELLA
GRAVE DISABILITA'*



QUALE MUSICOTERAPIA?

- Musicoterapia secondo un'ottica umanistica-comunicazionale
- Musicoterapia per la grave disabilità (pluriminorazioni sensoriali, cerebrolesioni etc.)

La musicoterapia è “.. *utilmente applicabile, in genere associato e coordinato ad altri punti di vista e pratiche terapeutico-riabilitative (Guilhot et al., 1973), in tutti quei casi (parecchi) in cui il disturbo della comunicazione (e la conseguente sofferenza relazionale o intrapsichica) si evidenzia anche o primariamente in una distonia, disarmonia, disarticolazione dell'aspetto temporale-ritmico-energetico degli scambi*”

IMPROVVISAZIONE MUSICOTERAPICA DI GRUPPO

- CAOS

- ORDINE

- Favorire la creazione di una cornice di ascolto e cooperazione tra i partecipanti
 - Favorire la creazione di un contesto artistico-musicale/relazionale di buona qualità
 - la qualità dell'improvvisazione può essere direttamente proporzionale con la qualità della relazione
 - la qualità della produzione artistica condivisa può alimentare la qualità delle relazioni umane, favorendo in molte persone la ricomparsa di comportamenti esplorativi (motivazione ad esprimersi attraverso l'arte, l'attenzione, l'apprendimento etc. – Energia vitale – Ecologia)
 - Valorizzare ogni singolo contributo sonoro-musicale ed inserirlo in un contesto comunicazionale funzionale
-
-

CORNICE

I Principi

- *Libertà e responsabilità:*
 - *Parità:*
 - *ascolto empatico:*
 - *accettazione:*
 - *autenticità:*
 - *valorizzazione delle differenze:*
 - *humor:*
 - *creatività:*
 - *espressività:*
-
-

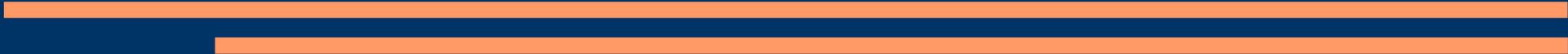
CONSAPEVOLEZZA

• PSEUDODIALOGO

L'operatore risponde ai suoni prodotti dalla persona senza che questi accolga le eventuali variazioni proposte (primi mesi di vita del bambino – difficoltoso rilevare se la persona ha consapevolezza della comunicazione in atto e dell'influenza dei propri suoni nell'ambiente).

• DIALOGO

La persona risponde alle variazioni sonoro-musicali proposte dall'operatore (possibile rilevare l'intenzionalità comunicativa, se la persona ha consapevolezza della comunicazione in atto e dell'influenza dei propri suoni nell'ambiente)



CARATTERISTICHE DI UN'IMPROVVISAZIONE FUNZIONALE

- *Rapport tra i partecipanti*
 - *espressività, spontaneità, coinvolgimento del corpo*
 - *calore, emozione, partecipazione*
 - *modulazione, musicalità, variazioni di registro*
 - *ogni partecipante rispetta i parametri primitivi del dialogo sonoro (Intensità, Tempo ritmo, Timbro – simmetria/complementarietà) - calibrazione dell'energia del gruppo*
 - *Le persone propongono stimoli adeguati ad elicitare una qualità dell'energia condivisa da tutto il gruppo*
-
-

LO STRUMENTARIO

- Calibrato con le esigenze della persona
(Interessante, pratico, ecologico)
 - Calibrato con le esigenze del percorso
(favorisca il perseguimento degli obiettivi
individuati dall'equipe socio-sanitaria)
 - Gratificante – No frustrazione
 - Favorisca nuovo apprendimento
 - Faciliti l'accesso ad una dimensione di Bellezza
artistico-relazionale
-
-

SOUNDBEAM

- COLLOCABILE IN UN'OTTICA UMANISTICA-RELAZIONALE
 - ORDINE
 - RISPETTO DEI PRINCIPI DI PARITA', ESPRESSIVITA', CREATIVITA', ASCOLTO, VALORIZZAZIONE DELLA PERSONA, HUMOR
 - CONSAPEVOLEZZA (Analisi del livello di C.; Acquisizione di nuova C.)
 - RISPETTO DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTARIO (es.: gratificazione - eliminazione delle barriere architettoniche degli strumenti musicali)
 - FACILITAZIONE
 - ARMONIZZAZIONE (Suono - movimento)
-
-

Direttività eccessiva?

Convinzione: creare un contesto di opportunità in cui le persone possono accedere pienamente alle personali risorse favorisce la sperimentazione di stati legati all'essere (Es. gioia, creatività, integrazione profonda con altri esseri umani etc.)

ESPERIENZE

- Esperienza 1

G.

- Esperienza 2

F.

